PROGETTI ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO

A.S.

2015/2016

* ***A SCUOLA DI PALEONTOLOGIA Progetto di Istituto***

|  |
| --- |
| ***OBIETTIVO GENERALE***  *Diffondere e rinforzare la cultura della paleontologia scientifica*  ***OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO***  *L’idea guida del progetto “A scuola di paleontologia” è quella di diffondere e “rinforzare” la cultura della conoscenza scientifica rispetto alle origini della vita e ai tempi dell’evoluzione, attraverso un approccio metodologico che privilegia l’osservazione e l’esperienza diretta (contesto, modelli reali, scavo e ricostruzione). L’allievo-paleontologo osserverà e recepirà informazioni e curiosità commentando alcune ricostruzioni di animali preistorici e, soprattutto, avrà la possibilità di effettuare un vero e proprio scavo alla ricerca di reperti fossili di dinosauro. L’obiettivo è quello di dare la possibilità di scoprire la bellezza della ricerca scientifica e, forse, un giorno intraprendere veramente questa professione che ancora oggi desta stupore e meraviglia…in ogni caso avrà l’alunno sicuramente tratto tantissime informazioni e “arricchito” le conoscenze apprese a scuola attraverso un approccio basato sull’esperienza e l’osservazione.*  *Giocando a fare i “paleontologi” i bambini e i ragazzi potranno cimentarsi nella ricerca di fossili e rocce (simulazione dell’attività di ricerca e scavo), analizzarli e commentarli al fine di conoscere la storia antica del territorio scritta indelebilmente nel sottosuolo.*  *Il laboratorio sarà propedeutico alla visita di approfondimento al Parco della Mistica. Attraverso l’escursione si potranno approfondire gli argomenti trattati, affrontati nel laboratorio scolastico attraverso un percorso di educazione ambientale che consenta di dedicare più tempo allo scavo e alla catalogazione di rocce e osservazione di varie collezioni di specie di animali preistorici e di minerali per scoprirne nozioni inerenti la struttura, i metodi di classificazione e l’impiego degli stessi per le varie attività umane.*  *Nel laboratorio gli alunni potranno operare direttamente con esperimenti e attività.*  *Attraverso il contatto diretto ci si addentrerà nel meraviglioso mondo dei fossili.*  ***SCUOLA DELL’INFANZIA***   * *Sviluppo della curiosità e desiderio di esplorazione del passato* * *Manipolazione di materiali diversi* * *Ricostruzione dello scheletro dei Dinosauri attraverso vari materiali facilmente manipolabili* * *Avviare i bambini all’esplorazione e alla ricerca, a porre e a porsi delle domande* * *Costruire fossili mediante l’uso di calchi* * *Disegno di Dinosauri e loro denominazione* * *Avviare al concetto di bio-diversità* * *Esperienza pratica di scavo e tecniche di scavo* * *Primi approcci allo studio del sistema solare*   ***SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA***   * *Stimolare e sviluppare l’interesse per la paleontologia* * *Educare alla ricerca scientifica* * *Consolidare l’uso di procedure, materiali, metodi per la costruzione di conoscenze* * *Fare esperienze concrete per favorire l’attivazione di processi di apprendimento* * *Studio dell’evoluzione del genere umano nel tempo e nello spazio* * *La stratigrafia e la datazione dei reperti* * *Esperienze con fossili e calchi* * *Studio di Dinosauri: nascita, evoluzione, estinzione* * *Studio della composizione e struttura di minerali, meteoriti, rocce* * *Visione, studio, utilizzo di modelli plastici di minerali e rocce* * *Classificazione di rocce mediante l’osservazione diretta* * *Utilizzare linguaggio specifico della scienza* * *Applicare le conoscenze acquisite a situazioni legate alla propria esistenza* * *Analizzare relazioni tra ambiente e forme viventi* * *Raccogliere dati attraverso l’osservazione diretta* * *Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema* * *Il Sistema Solare* * *Studio della cellula* * *Teoria evolutiva di Darwin* * *Definire il concetto di selezione naturale* * *Studio del processo di fossilizzazione* * *Realizzazione permanente di scavi nel giardino della scuola con metodo paleontologico* * *Esposizione di calchi di Dinosauri e ossi* * *Approfondimento dell’evoluzione ed estinzioni faunistiche nel corso delle ere geologiche* * *Studio della linea del tempo e analisi del fattore (teoria Darwiniano)* * *Osservazione di microrganismi al microscopio* |

* **PROGETTO GLOBALISMO AFFETTIVO**

|  |
| --- |
| Il presente progetto nasce dalla volontà di alcune docenti della Scuola dell’Infanzia del plesso “Milla Ricci” di sperimentare il metodo de “Il globalismo affettivo “ ideato dal Prof. Vito De Lillo, un metodo che, dopo aver attraversato una lunga fase sperimentale, oggi risulta validato e scientificamente approvato.  Il percorso si pone la finalità di avviare gli alunni, di quattro e cinque anni , alla letto-scrittura attraverso la proposta di una serie di racconti calati in una dimensione fantastica e si avvale di un supporto multimediale interattivo creato dallo stesso autore per rinforzare l’apprendimento.  Le dimensioni coinvolte sono quindi quella fantastica, che sollecita la sfera emotiva ed affettiva, e quella tecnologica che amplia la motivazione e l’attenzione.  In questo modo si crea una scuola attraente in cui il bambino, quello normodotato e quello in situazioni di disabilità, ogni giorno ha la possibilità di esprimersi liberamente sviluppando tutte le sue potenzialità in un gioco che lo vede protagonista insieme agli altri.    **Destinatari**: Tutti gli alunni delle sezioni C e D del plesso Milla Ricci.  **Tempi di attuazione**: A partire dal mese di Ottobre 2015 fino al termine delle attività didattiche.  **Obiettivi:**   * sviluppare la capacità di ascolto , rielaborazione e drammatizzazione di un racconto * saper ricomporre in ordine sequenziale le immagini di un racconto narrato * accompagnare il bambino alla produzione, lettura e comprensione della parola * far conoscere al bambino le lettere, imparare a riconoscerle e a memorizzarle * sviluppare la capacità di lettura delle lettere, di memorizzazione e di percezione visiva * saper riprodurre e completare parole partendo da una sillaba iniziale fino al completamento della parola * saper riconoscere le lettere sulla tastiera del pc * sviluppare abilità spaziali, logiche, di ascolto e di comprensione attraverso giochi multimediali e interattivi.   **Attività** :  I fase: in questa prima fase le attività proposte agli alunni partiranno dalla narrazione ,rielaborazione e drammatizzazione di racconti ambientati in un mondo fantastico , quello delle lettere , regno della “ Fata Letterina”  II fase: la seconda fase che si avvale del supporto multimediale, prevede la presenza di un personaggio molto particolare il “Compiuteraio” che ha il compito di introdurre i bambini nel mondo virtuale, proponendo loro giochi , attività e esercizi, ricavati da appositi software forniti nel kit didattico di riferimento, che hanno lo scopo di rinforzare le competenze acquisite e di sviluppare nuove abilità.  III fase: tutte le attività proposte ai bambini prediligono l’aspetto ludico. Il metodo anche in questa fase si avvale della presenza di un altro buffo personaggio “ il Robot”, che compie diverse e improvvise apparizioni in sezione e al quale è affidato il compito di avviare i bambini in maniera divertente alla lettura di intere parole.  IV fase: creazione di laboratori specifici ideati dalle docenti, con l’ utilizzo di materiali diversificati che lasciano ampio spazio alla creatività di ciascun alunno.  V fase : schede operative contenenti esercitazioni da proporre ai bambini.  La modalità di verifica, avvalendosi del supporto multimediale, prevedrà un monitoraggio in itinere, che consentirà alle docenti di proporre attività e esercizi di rinforzo per il raggiungimento degli obiettivi non raggiunti.  La valutazione del progetto prevede schede di rilevazione delle abilità iniziali e finali che saranno fornite alle docenti dallo stesso professor Vito De Lillo ideatore del metodo.  Il progetto verrà svolto dalle docenti in orario curriculare e sarà inserito nella progettazione annuale delle attività. |

* **PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

**PARLARE ITALIANO PER RACCONTARE E …RACCONTARSI!**

**PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA (MARTELLI, CIRIELLO, PRAMPOLINI)**

|  |
| --- |
| **Tematica**   * Accoglienza e integrazione alunni stranieri attraverso la conoscenza della lingua   **Destinatari**   * Tutti gli alunni stranieri delle classi di scuola primaria dell’I.C. “Ponte di Nona Vecchio – Lunghezza”   **Modalità**  Le attività con gli alunni verranno effettuate dagli insegnanti durante l’orario scolastico, ma al di fuori del proprio orario di servizio  **Tempi di attuazione**  Il Progetto verrà attuato presumibilmente nell’arco di tempo che va da dicembre a maggio 2016 per un totale di 40 ore, articolate in un incontro settimanale di 2 ore ciascuno. Sono previsti, inoltre, due incontri tra gli insegnanti coinvolti, di cui uno iniziale e uno a conclusione dell’attività svolta, anch’essi rispettivamente di 2 ore.  **Finalità**   * Educare la comunità scolastica ai valori della solidarietà e del rispetto dell’altro * Sviluppare una cultura dell’accoglienza che valorizzi i bisogni del bambino * Favorire la piena integrazione degli stranieri attraverso la conoscenza della lingua * Promuovere la comunicazione nel piccolo gruppo * Tutelare la lingua e la cultura d’origine * Prevenire l’insuccesso scolastico   **Obiettivi**   * Ascoltare e comprendere messaggi in lingua italiana * Comunicare correttamente le proprie esperienze * Leggere e scrivere semplici frasi * Leggere e comprendere testi scritti in lingua italiana * Produrre semplici testi in lingua italiana * Comprendere ed eseguire semplici comandi * Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente * Utilizzare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi * Formulare autonomamente semplici richieste (bisogni, stati d’animo etc)   **Metodologia**  Verrà posta l’attenzione su parole, frasi, racconti, favole, brevi testi per la comprensione del significato globale.  Saranno, inoltre, proposte attività di associazione di immagine/parola al fine di favorire una corretta acquisizione del significato dei termini ed esercizi per la riflessione e il consolidamento delle principali difficoltà ortografiche e sintattiche della lingua italiana. L’**approccio** con essa sarà di tipo **comunicativo** e **orale**:   * comunicativo perché verterà sulla capacità di servirsi della lingua italiana per comunicare con i pari e con gli adulti. * orale perché: * saranno privilegiate le attività di comprensione e produzione orale attraverso la presentazione di vocaboli, con il supporto della gestualità e di sussidi visivi di vario genere. * Verrà rievocata l’esperienza accompagnata da linguaggi di diverso tipo: iconici, gestuali, scritti e così via.   Un **primo momento** dell’attività con gli alunni stranieri prevederà la somministrazione di test iniziali per accertare il loro livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana. Molto utili, in tal senso, saranno le letture da parte dell’insegnante, corredate da illustrazioni, ma anche la drammatizzazione e la memorizzazione. In questa fase si converserà tanto con essi, partendo sempre dal loro vissuto quotidiano, quindi si procederà alla presentazione della nostra lingua mediante situazioni reali di comunicazione. Seguirà un **secondo momento** in cui si provvederà a rinforzare gli apprendimenti, utilizzando materiale vario, nonché le più svariate strategie metodologico – didattiche.  **Attività e contenuti**   * Giochi di parole con l’uso di materiale cartaceo, strutturato e multimediale * Presentazione di sé stessi e della propria famiglia * Descrizione degli ambienti scolastici e degli oggetti in esso presenti * Conversazione guidata sul tempo meteorologico, sul tempo che passa e su altri argomenti legati alla quotidianità * Filastrocche, canzoncine e drammatizzazioni * Ascolto di brani musicali e letture varie * Cartelloni illustrativi e di sintesi   **Mezzi e strumenti**   * Libri * PC * Vocabolari * Registratore * Schede didattico – operative illustrate * Altro   **Spazi e strutture**   * Aule * Biblioteca * Laboratorio d’informatica   **Risultati attesi**   * Acquisizione di una prima conoscenza del nuovo sistema linguistico, anche nel rispetto della scolarità e delle esperienze pregresse * Acquisizione delle abilità d’uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare * Comprensione della realtà circostante ed espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l’utilizzo della lingua orale * Conquista della fiducia in sé e superamento del trauma dell’emigrazione   **Verifica/Valutazione**   * Test d’ingresso * Monitoraggio in itinere   Il presente Progetto verrà sottoposto a valutazione finale attraverso:   * Incontri tra i docenti coinvolti * Osservazione del grado di coinvolgimento dei bambini nel progetto e stesura dei risultati attraverso una griglia finale al fine di valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun bambino |

* **ALFABETIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA**

|  |
| --- |
| Nella scuola secondaria dell’IC si rilevano annualmente numerose esigenze di alfabetizzazione dell’italiano L2 di I e II livello. Considerando il contesto sociale del territorio da sempre multiculturale, la scuola si fa promotrice delle attività di italiano L2, in quanto la lingua italiana è strumento necessario all’integrazione e all’inclusività nel contesto scolastico e comunitario.  Il progetto L2 tiene presente le reali esigenze linguistiche degli alunni e per questo prevede l’attivazione dei corsi su due livelli di apprendimento della lingua italiana: **livello base** per gli alunni neo-arrivati in Italia (NAI) per i quali è necessaria la conoscenza della lingua come strumento della comunicazione e **livello avanzato** per gli alunni stranieri presenti in Italia ma non provenienti da famiglie madrelingua per i quali si prevede un percorso di conoscenza dell’italiano dello studio, con particolare attenzione all’aspetto lessicale.  Per individuare e accogliere al meglio gli alunni NAI nonché le esigenze degli alunni stranieri, all’interno dell’Istituto è stato elaborato da una commissione dedicata un protocollo di accoglienza e di osservazione. In base a tale procedura e individuati gli alunni con difficoltà linguistiche (BES), i CdC rileveranno le esigenze specifiche degli alunni e saranno attivati i relativi corsi su più livelli di approfondimento della lingua italiana.  Il progetto di italiano L2 si propone di:   * creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico * sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l’utilizzo di strategie specifiche previste dal piano di studio personalizzato * promuovere atteggiamenti positivi di apertura nei confronti di compagni e insegnanti * favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico   **Obiettivi didattici Livello base:**  **Ascoltare**:   * eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica (es. “alzati e cancella la lavagna”…) * comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all’esperienza quotidiana   **Parlare**:   * esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari (es. posso uscire”, “posso aprire la finestra”…) * descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica * raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all’esperienza personale recente   **Leggere**:   * riconoscere la corrispondenza grafema-fonema * leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi * leggere e comprendere brevi e semplici frasi * associare parole e immagini * associare vignette e semplici didascalie * rispondere ad alcune semplici domande di comprensione * individuando le informazioni principali * comprendere il significato globale di un testo breve e semplice * evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali…) * prendere confidenza con l’uso del dizionario illustrato e/o bilingue * rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice   **Scrivere**:   * riprodurre suoni semplici e complessi * scrivere e trascrivere parole e brevi frasi conosciute sotto dettatura * scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. “dove…?”, “quando…?”) * produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia * riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all’interno di un testo breve (eventualmente corredato da immagini) * Riflettere sulla lingua: * riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale * utilizzare i più semplici elementi della morfologia   **Obiettivi didattici Livello avanzato**  **Ascoltare**:   * ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici * ascoltare e comprendere brevi e semplici testi letti e raccontati dall’insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni * ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all’argomento proposto * visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento   **Parlare**:   * fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali * seguire una breve discussione in ambito scolastico ed intervenire per esprimere in modo semplice un commento o una opinione positiva o negativa * riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico * descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti o ai quali si è partecipato   **Leggere**:   * evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali…) * rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo semplice * rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice * collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici * riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande * comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura   **Scrivere**:   * scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica * scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi (“e”, * “ma”, “perché”) * completare un testo semplice con parole mancanti * completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo * riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico * riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche * scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo * stendere il resoconto dei punti salienti di un progetto realizzato in campo scolastico, commentandone in modo semplice e funzionale le varie fasi   **Riflettere sulla lingua:**   * conoscere le strutture grammaticali semplificate inerenti la programmazione della classe * utilizzare le strutture grammaticali semplificate inerenti la programmazione della classe |

# **IL MONDO DELLE LETTERE**

|  |
| --- |
| DESTINATARI:   * bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia, * classi prime della scuola primaria, * un gruppo di bambini delle classi quinte della scuola primaria   **MOTIVAZIONE**  Il progetto continuità nasce dal presupposto che il bambino continuerà il suo percorso formativo nella scuola primaria dove amplierà e consoliderà abilità e competenze che ha iniziato ad acquisire nella scuola dell’infanzia.  Occorre, pertanto, impostare una progettazione che sia punto di riferimento all’interno del curricolo al fine di garantire a tutti gli alunni adeguate opportunità educative attraverso momenti di confronto tra scuola dell’infanzia e scuola primaria.  Il **Globalismo Affettivo** è un metodo di avvio alla lettura e scrittura, ideato ed elaborato dal Maestro barese *Vito De Lillo*.  Il Metodo avvia i bambini all’esperienza dell’alfabetizzazione e alla produzione delle prime parole sviluppando, nel contempo, tutti i canali senso-percettivi ed intellettivi della persona del bambino.  Il percorso prevede una sinergia metodologica tra dimensione fantastica e dimensione digitale del fare Scuola e si avvale anche di un supporto multimediale interattivo.  Il Globalismo affettivo fa leva sulle potenzialità della sfera emotiva ed affettiva dei bambini favorendo l’accostamento a un mondo fantastico: IL MONDO DELLE LETTERE.  **DESTINATARI**  Tutti i bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia, le classi prime della scuola primaria, un gruppo di bambini delle classi quinte della scuola primaria.  **ETA’:** 5 - 6 - 10 anni  **CONTESTO:** Classe, aula psicomotricità  **TEMPI**  Il progetto verrà attuato nell’anno scolastico 2015/2016, da Gennaio a Maggio.  Gli incontri si terranno due volta alla settimana; l’orario sarà stabilito compatibilmente alle esigenze delle classi e delle insegnanti.  **FINALITA’**   * Valorizzare la Continuità come momento formativo all’interno del curricolo. * Offrire momenti di confronto e di riflessioni metodologiche alle docenti della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria. * Stimolare l’innovazione tecnologica quale strumento strategico di insegnamento/apprendimento. * Porsi come esperienza stimolante nuove competenze metodologico - didattiche e   socio-relazionali.  **OBIETTIVI**   * rafforzare la fiducia nelle proprie capacità ed accrescere la stima di sé; * cogliere le sollecitazioni offerte dall'ascolto dei racconti delle lettere per conversare, rielaborare, immaginare e inventare esprimendo emozioni e sentimenti; * sviluppare modalità personali e creative di conquista di nuove conoscenze; * condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione con i più piccoli.   **METODOLOGIA**   * Lezione interattiva * Lavoro di gruppo * Simulazioni * Esercitazioni   **ATTIVITA’**   * Attività di ascolto, verbalizzazione e drammatizzazione * Attività grafico – pittorica * Giochi al computer   **MATERIALI**  Computer portatile, fogli, matite, colori.  **VERIFICA E VALUTAZIONE**  La verifica verrà fatta in cinque momenti, tanti quante sono le vocali, al fine di capire se i bambini hanno compreso e acquisito l’argomento trattato.  Inoltre per ogni attività svolta, l’insegnante osserverà i bambini, in modo tale da verificare il loro grado di attenzione, partecipazione, nonché comprensione. |

# **PROGETTO MUSICAL**

|  |
| --- |
| Il Musical è un progetto che nasce dall’analisi delle complessità che emergono dal territorio in cui sono ubicati gli Istituti Comprensivi,” Ponte di Nona Vecchio” e “Villaggio Prenestino” , entrambi **riconosciuti come appartenenti ad un'area a rischio di emarginazione e dispersione scolastica.**  In un tale contesto la scuola deve porsi come un punto di riferimento e di aggregazione forte per le famiglie del territorio e deve rappresentare per gli alunni un luogo di incontro e di relazioni.  **Il progetto Musical** , inizierà a Dicembre e terminerà a Maggio 2016.  Il progetto è rivolto a un numero massimo di 100 alunni di quinta classe Scuola Primaria, prima seconda e terza classe di Scuola Secondaria , nonché agli alunni diversamente abili se autonomi, degli Istituti Comprensivi "Villaggio Prenestino" e "Ponte di Nona Vecchio".  Le attività, programmate in un incontro settimanale della durata due ore , avranno luogo negli spazi interni dei due Istituti Comprensivi.  Le docenti coinvolte realizzeranno dei percorsi laboratorali di recitazione, canto, danza, strumento musicale, rivolti agli alunni , che verranno suddivisi in piccoli gruppi.  Il prodotto finale prevede la realizzazione di un *Musical* al teatro di TOR BELLA MONACA o, qualora non fosse possibile,in un teatro di Roma o dei comuni limitrofi e una replica in manifestazioni di piazza. |

* ***PROGETTO SNAPPET: TABLET IN CLASSE***

|  |
| --- |
| A partire dal mese di Novembre, grazie al contributo dei genitori, le sezioni della Scuola dell’Infanzia del plesso Romero e le classi della scuola Primaria dei plessi Ciriello e Prampolini stanno sperimentando il progetto Snappet*,* il tablet in classe*.*  Si tratta di un'iniziativa che prevede l'utilizzo di tablet con accesso ad una piattaforma di contenuti vasti e pluridisciplinari che permettono il consolidamento degli apprendimenti tramite esercizi mirati.  Il modello dell'insegnamento attraverso il tablet di Snappet coniuga efficacemente contesto digitale e contenuti tradizionali, nel rispetto dei ritmi individuali di ciascun alunno ed in particolare di quelli con bisogni educativi specifici.  **DESTINATARI**  PLESSO ROMERO: A, B, C, D, E, F, G, I,  PLESSO CIRIELLO: VB, VC,  PLESSO PRAMPOLINI: IIG, IIF, IIIC, IIIF, IIIG, IVC,  **OBIETTIVI**   * Promuovere attività didattiche , finalizzate al successo formativo attraverso l’uso del tablet. * Promuovere percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi legati alle differenze dei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà. * Incrementare attraverso attività sistematiche l’utilizzo delle nuove tecnologie dell’informazione (tablet) e della comunicazione, al fine di favorire conoscenze transdisciplinari. * Seguire percorsi superando il concetto di gruppo classe e spazio scuola. * Sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni .   **METODOLOGIA**  Snappet è uno strumento molto flessibile e può essere utilizzato con qualsiasi metodo di istruzione.  L’attività educativa può essere suddivisa in alcune fasi salienti: istruzione, esercitazione, verifica e valutazione.  In queste fasi, il Servizio Snappet offre, grazie alla sua esclusiva piattaforma di controllo (dashboard), al docente l’opportunità di preparare una lezione da far svolgere al singolo alunno sul proprio tablet.  Il sistema analizza il lavoro in tempo reale permettendo di valutare e analizzare il progresso della classe (o del singolo alunno) sia durante che dopo la lezione.  Snappet assiste il docente in tutti i passaggi per una istruzione più veloce, profonda e individualizzata, considerando poi, che tale approccio è anche divertente sia per l’insegnante che per gli alunni, per i ragazzi la definizione “divertente” si traduce ben presto in “stimolante”. |

* **PROGETTO AREA 2 TECNOLOGIA:**

**A SCUOLA CON TABLET E PC**

|  |
| --- |
| A partire dall’anno scolastico 2015-2016, il nostro istituto sperimenta l’utilizzo delle nuove tecnologie nella  didattica.  Attraverso l’utilizzo del tablet gli alunni guidati dai docenti, sperimentano una didattica innovativa in classe..  **DESTINATARI DEL PROGETTO :**  Alunni di 5 anni delle sezioni A e B tempo pieno della Scuola dell’Infanzia “Milla Ricci”  **OBIETTIVI GENERALI**   * Rafforzare e arricchire l’identità degli alunni attraverso l’uso di un linguaggio multimediale, contribuendo alla crescita del bambino nella sua totalità. * Promuovere l’innovazione dell’ambiente di apprendimento attraverso l’utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.   **OBIETTIVI DIDATTICI**   * Avvicinare i bambini al linguaggio informatico. * Conoscere le principali componenti di un sistema multimediale * Sviluppare la coordinazione oculo-manuale * Riconoscere simboli, lettere e numeri sulla tastiera.   **ATTIVITA’** .  Le attività si svolgeranno a cadenza settimanale , in entrambe le sezioni verranno proposte agli alunni lezioni individuali o in cooperative –learning .  L’aula tradizionale si trasformerà in uno spazio tecnologico, flessibile e accogliente, in grado di proporre tipologie interattive e capace di sostenere le più diverse relazioni comunicative.  Le lezioni presenti in piattaforma elaborate dagli alunni , forniranno, ai docenti e agli stessi l’opportunità di poter effettuare una verifica e una valutazione del lavoro svolto attraverso un feedback in tempo reale.  **DURATA DEL PROGETTO**  Il progetto avrà inizio nel mese di Novembre e terminerà a Maggio (totale ore 20 ).  **DOCENTI COINVOLTI :**  **Un docente** |

* **IL LATINO: VIAGGIO ALLE ORIGINI DELLA LINGUA ITALIANA**

|  |
| --- |
| Destinatari:ALUNNI DELL' I.C. DELLE CLASSI TERZE INTENZIONATI A FREQUENTARE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO-OVVERO LICEI-IN CUI E' PREVISTO L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA LATINA  Obiettivi generali:  DIFFONDERE E RINFORZARE LA CULTURA UMANISTICA, IMPARTIRE AGLI ALLIEVI I RUDIMENTI DELLA LINGUA LATINA E RENDERLA TANGIBILE NONCHE' RINTRACCIABILE ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE ETIMOLOGIE CONTENUTE NELLA LINGIA ITALIANA E DERIVATE DA QUELLA LATINA  Attività previste:  STUDIO DEI VERBI *SUM* E *HABEO,*DELLE 5 DECLINAZIONI, DEI CASI E DELLE LORO FUNZIONI PRINCIPALI, ANALISI DEI SOSTANTIVI, DEGLI AGGETTIVI E DELLE ETIMOLOGIE, RUDIMENTI DI SINTASSI, STUDIO DEI PARADIGMI DEI VERBI PRINCIPALI, TRADUZIONI DAL LATINO ALL'ITALIANO DI TESTI SEMPLICI.  Obiettivi:  RENDERE GLI ALLIEVI CONSAPEVOLI DELL'IMPORTANZA DELLA CULTURA UMANISTICA E FORNIRE LORO UN BAGAGLIO CULTURALE E LINGUSTICO VOLTO AD AFFRONTARE IN MANIERA CONSAPEVOLE E SOLIDA IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALLA SECONDARIA DI SECONDO |

* **PROGETTO UNPLUGGED**

|  |
| --- |
| *CLASSI COINVOLTE:*  *II A E II B Plesso Mazzolari (secondaria di I grado)*  *III D Plesso Prampolini (secondaria di I grado)*  *Unplugged è un programma di prevenzione scolastica dell’uso di sostanze basato sul modello dell’influenza sociale e delle life skills. E’ strutturato in una sequenza di dodici unità, in modo da poter essere svolto dall’insegnante in un semestre scolastico.*  *Affinché le attività di prevenzione abbiano effetto sul comportamento degli adolescenti, è opportuno intervenire il più precocemente possibile, prima che i comportamenti a rischio si stabilizzino. In questo caso i programmi di prevenzione hanno de obiettivi: da un lato prevenire la sperimentazione in chi non ha mai fatto uso di, e dall’altro impedire che l’uso diventi abituale in chi ha già sperimentato.*  *I programmi di prevenzione come UNPLUGGED sono adatti a studenti di età compresa tra i 12 e i 14 anni. In fatti in questa fascia di età l’uso di sostanze è ancora nella fase di sperimentale e gli insegnanti hanno contatti più stretti con le loro classi e una conoscenza più approfondita delle abilità e delle attitudini dei ragazzi.*  *I programmi che integrano la formazione di life skills con l’educazione normativa e l’acquisizione di conoscenze sulle sostanze, come UNPLUGGED, vengono chiamati programmi di influenza sciale (Comprehensive Social Influence – CSI).*  *UNPLUGGED è stato elaborato, sperimentato e valutato nell’ambito dello studio multicenrtrico di EU-Dap, che ha coinvolto sette paesi europei (Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Italia, Austria e Svezia).*  *Il programma:*   * *Ha come oggetto l’uso di tabacco, alcol, cannabis e altre sostanze psicoattive;* * *È stato elaborato integrando le componenti ritenute efficaci dalla letteratura scientifica;* * *Ha l’obiettivo di prevenire l’inizio dell’uso di sostanze e/o di ritardare il passaggio dall’uso sperimentale a quello regolare;* * *È interattivo;* * *E’ condotto da insegnanti, specificatamente formati in un corso di formazione specifico. La formazione dagli insegnanti è una componente fondaentale ai fini della qualità dell’applicazione del modello e dei suoi conteuti.* |

* **RECUPERO DI MATEMATICA**

|  |
| --- |
| Destinatari: classi III scuola secondaria plesso Mazzolari  Obiettivi generali: recupero delle abilità di base  Obiettivi da raggiungere: obiettivi minimi del curricolo disciplinare  Attività: Ripasso degli argomenti del terzo anno (con collegamenti al programma del triennio) con esercizi specifici volti a colmare le carenze e difficoltà degli alunni.  Laboratori di matematica  Metodologie utilizzate: I metodi usati dagli insegnanti saranno di vario tipo: lezione frontale, approccio per problemi, lavoro cooperativo, lavoro di gruppo, ricerche.  Nell’affrontare i contenuti si riterrà opportuno, in linea di massima, privilegiare i problemi connessi alla realtà locale o nazionale.  Il progetto avrà la durata dell’intero anno scolastico e avrà come prodotto finale la preparazione all’esame di terza media. |

* **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

|  |
| --- |
| destinatari: classi III scuola secondo grado plesso Mazzolari  obiettivi generali: potenziare le attività di base  obiettivi da raggiungere: obiettivi massimi del curricolo disciplinare  attività: Ripasso degli argomenti del terzo anno (con collegamenti al programma del triennio) con esercizi specifici volti ad incrementare le abilità degli alunni.  Laboratori di matematica  Metodologie utilizzate: I metodi usati dagli insegnanti saranno di vario tipo: lezione frontale, approccio per problemi, lavoro cooperativo, lavoro di gruppo, ricerche.  Nell’affrontare i contenuti si riterrà opportuno, in linea di massima, privilegiare i problemi connessi alla realtà locale o nazionale. Il progetto avrà la durata dell’intero anno scolastico e avrà come prodotto finale la preparazione all’esame di terza media. |

* **PASSPORT TO EUROPE”**

|  |
| --- |
| **DESTINATARI**  Alunni della Scuola Primaria Ciriello (classi quinte) e Secondaria di I grado (classi prime, seconde e terze).  **FINALITA’**  La finalità generale di questo progetto è il miglioramento della qualità dell’apprendimento della lingua inglese e in particolare il potenziamento delle abilità orali così come previsto nelle indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.  **OBIETTIVI GENERALI**  Migliorare la competenza linguistica della lingua inglese  Migliorare la motivazione all’apprendimento della lingua inglese  Ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale.  **OBIETTIVI FORMATIVI**  Acquisizione delle abilità di comprensione e interazione orale in lingua inglese  Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento  Acquisizione di un metodo di studio finalizzato all’organizzazione autonoma del lavoro.  **OBIETTIVI SPECIFICI**  **Conoscenze**  Approfondimento del lessico, delle funzioni e delle strutture linguistiche relative ai livelli degli esami Trinity previsti per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.  **Abilità**  Migliorare le abilità audio-orali  Rafforzare il livello di indipendenza nell’uso comunicativo della lingua  Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d’interesse personale e quotidiano  Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionali ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana  Utilizzare appropriate strategie per la comprensione dei punti essenziali di messaggi semplici  Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi concernenti l’ambito personale  **ATTIVITA’**  Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all’interno del quale l’allievo potrà migliorare le abilità di ascolto e comprensione nella lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività didattiche curricolari verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali.  **STRATEGIE METODOLOGICHE**  L’insegnamento-apprendimento sarà imperniato sulla necessità di far acquisire la lingua in maniera operativa, su base funzionale, in modo che sia percepita come strumento e non come fine ultimo del processo di apprendimento. Si farà ricorso ad un approccio funzionale comunicativo integrato dalle informazioni grammaticali e didattiche, necessarie affinché gli alunni possano organizzare il linguaggio in maniera logico creativa.  Saranno sviluppate le attività di comprensione e produzione orale.  L’approccio metodologico sarà incentrato interamente sul discente che sarà chiamato in causa per eseguire compiti, esprimere le proprie opinioni e confrontarle con quelle degli altri, in costante flusso di comunicazione.  Si punterà all’incremento della motivazione e all’uso spontaneo della lingua. Il registro linguistico sarà quello informale.  **DURATA-SCANSIONE TEMPORALE**  L’insegnante Palmieri preparerà gli alunni della Scuola Primaria in orario curricolare, prevede 6 ore di lezione extraorarie a maggio.  La professoressa Lania terrà due corsi (*grade* 3 e *grade* 4) con cadenza settimanale a partire dal mese di dicembre (30 ore).  La professoressa Pecchia terrà un corso (*grade* 3) con cadenza settimanale a partire dal mese di gennaio (15 ore). Gli incontri della durata di un’ora e mezza si terranno il pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:00.  **VERIFICA E VALUTAZIONE**  Gli alunni sosterranno l’esame presso il nostro istituto con un docente di madrelingua che valuterà:  la correttezza di pronuncia e intonazione  l’uso adeguato al contesto del lessico e delle strutture linguistiche  la prontezza nel formulare risposte  la scorrevolezza della lingua parlata  **DOCUMENTAZIONE FINALE**  Certificazione Trinity  **IL PROGETTO PREVEDE:**  Gestione dei contatti con “Trinity College London”  Predisposizione del foglio informativo per le famiglie e della domanda d’iscrizione all’esame  Organizzazione e costituzione dei corsi pomeridiani  Collaborazione con la segreteria per la verifica contabile dei pagamenti  Organizzazione della sessione di esami |

* **LABORATORIO ESPRESSIVO DI TECNICHE ARTISTICHE**

|  |
| --- |
| Destinatari: Tra tutti gli alunni interessati delle classi prime, seconde e terze delle sezioni A,B,C, verranno scelti quelli più meritevoli e motivati, anche su segnalazione dei C.d.C. Saranno previsti 15 incontri da 2 ore ciascuno con la presenza di tutte e tre le docenti.  Problemi che il progetto intende affrontare: Il progetto “Laboratorio espressivo di tecniche artistiche” è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività di laboratorio dove possano vivere l’arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l’armonia delle forme e dei colori in un’attività che all’inizio sembrerà solo un giocare con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformerà nella creazione di oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative….) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.  Obiettivi generali del progetto: DIFFONDERE E RINFORZARE IL PENSIERO E LA CULTURA   * Obiettivi da raggiungere: Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell’uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell’utilizzo di materiali creativi differenti. * Utilizzare in modo corretto e consapevole materiali strumenti e supporti. * Acquisire autonomia nell’uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. * Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. * Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l’uso di materiali diversi . * Favorire l’espressione delle capacità creative individuali. * Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellato * Sviluppare la fantasia, l’immaginazione e il senso critico ed estetico   Attività che si intendono svolgere:   * Elaborati grafici su più supporti (tele, carta, cartone, cartoncini colorati, legno, plastica) e con varie tecniche artistiche (colori a tempera, acquerelli, colori a cera, pennarelli, matite, collage, frottage, tecnica esplosiva) * Progettare e creare oggetti in creta   Metodologie utilizzate: Le lezioni avranno una trattazione pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di  metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche.  Largo spazio sarà dedicato all’operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l’inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. |

* ***LABORATORIO DI AUTONOMIA***

|  |
| --- |
| Destinatari:   * alunni diversamente abili, * alunni con Bisogni Educativi Speciali e non   problemi che il progetto intende affrontare o prevenire:  Il “Laboratorio di Autonomia” nasce come risposta alla necessità di incrementare l’autonomia personale e sociale dei ragazzi con disabilità, offrendo loro un contesto protetto ricco di stimoli affettivi, come può essere quello scolastico, per favorire l’integrazione nel gruppo dei pari e nella società.  Nell’ambito dell’offerta formativa si sottolinea l’attenzione ai ***bisogni educativi speciali:*** nelle varie classi sono inseriti alunni diversamente abili e la scuola si attiva, con le risorse di cui dispone, promuovendo le iniziative più opportune per rendere concreta la loro integrazione nella comunità scolastica.  Il progetto nasce dalla necessità di offrire esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:   * incrementare motivazione ed autostima; * ampliare la scarsa autonomia sociale e personale.   Pur non sottovalutando l’importanza della socializzazione si è inteso dare un rilievo particolare alla funzione dell’apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell’ambito di sviluppo di competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza europea.  Inoltre, poiché per l’alunno in situazione di handicap le acquisizioni del curricolo scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo del laboratorio sarà quello di condurre l’allievo a riutilizzare alcune delle abilità sviluppate a scuola nelle concrete occasioni di vita.  Obiettivi generali da raggiungere:   * Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito. * Sviluppare capacità comunicative. * Potenziare le abilità di base sulla videoscrittura. * Sviluppare capacità metacognitive. * Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. * Accrescere i rapporti interpersonali. * Favorire l’autonomia sociale e personale. * Apertura alle varie possibilità che offre il territorio. * Obiettivi generali del progetto: Conoscere e saper gestire l’Euro; * Sapersi orientare in un contesto extra – scolastico; * Organizzare una lista della spesa in funzione di specifiche necessità; * Conoscere il funzionamento del PC, utilizzare le principali funzioni del sistema operativo e dei software applicativi più diffusi; * Saper riprodurre e comunicare i propri dati anagrafici ed il proprio indirizzo. * Saper reperire e individuare dati anagrafici ed indirizzo di altre persone. * Comprendere messaggi scritti ed orali semplici. * Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati o semistrutturati. * Saper riprodurre al computer semplici moduli testuali. * Saper compilare moduli. * Riconoscere la funzione di alcuni moduli presi in esame e la loro struttura. * Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare presso un ufficio pubblico. * Orientarsi nel territorio circostante.   Attività che si intendono svolgere: I servizi pubblici principali;   * Funzioni, operazioni e documenti di uso più comune dell’ufficio postale, dell’ufficio anagrafe, etc; * Moduli di uso frequente: La lettera, la cartolina, il bollettino postale, la ricevuta di ritorno, il contante, lo scontrino fiscale, lista della spesa; * Computer; * Spesa al supermercato; * Attività stabilite in collaborazione con altri Istituti Scolastici e presso le loro sedi; * Uscite nel territorio circostante; * Uscite nel centro di Roma.   Metodologie utilizzate:   * Learning by doing; * Lezioni frontali; * Problem solving; * Cooperative learning; * Lezione interattiva; * Analisi del compito; * Lavori di gruppo e/o in coppia; * Role playing; * Tutoring; * Uscite didattiche   Modalità di verifica dei risultati:  Per testare l’efficacia delle metodologie e l’acquisizione dei contenuti, si procederà con una verifica finale. La valutazione, inoltre, avverrà in itinere, tenendo conto dei livelli di partenza e delle capacità di ciascun alunno, attraverso la verifica sistematica, i colloqui, lo svolgimento delle attività pratiche proposte, con l’ausilio di griglie specifiche ed oggettive. Saranno considerati, altresì, indicatori di risultato tutti gli elaborati prodotti durante i laboratori.  Il progetto di ampliamento dell’offerta formativa in orario scolastico avrà durata annuale e sarà svolto fra novembre 2015 e maggio 2016*.* |

* **ORIENTAMENTO**

|  |
| --- |
| La scuola è il luogo dell’educazione integrale della persona, che colloca nel mondo, orientativa perché promuove l’orientamento personale e favorisce l’iniziativa del soggetto, mettendolo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, nonché è luogo dell’identità, della motivazione e del significato e della relazione educativa.  Facendo questa premessa, si comprende quanto sia fondamentale nella crescita cognitiva ed educativa di ogni alunno/a il momento dell’orientamento in uscita e la scelta del percorso di studi da seguire. L’orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. Partendo da tali presupposti il progetto Orientamento si pone i seguenti obiettivi formativi:   * Scoprire il proprio valore in quanto persone. * Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. * Favorire la conoscenza dell’obbligo scolastico e formativo. * Far conoscere il mondo del lavoro e l’organizzazione scolastica Italiana. * Favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti. * Riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza di una carriera professionale. * Stimolare le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi.   Il progetto coinvolge tutti gli alunni/e delle classi terze della scuola secondaria e, coscienti dell’importanza di tale segmento educativo, docenti e genitori cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.  Il progetto si svolge dal mese di ottobre al mese di febbraio e si articola nelle seguenti fasi:   * Spiegazione dell’articolazione del sistema scolastico italiano; * Incontri a scuola di presentazione dell’Offerta formativa degli istituti d’istruzione secondaria di 2°; * Uscite e partecipazione alle attività organizzate dalle scuola del territorio; * Pubblicizzazione per mezzo del sito web della scuola degli Openday delle scuole secondarie di 2°; * Somministrazione di test di autovalutazione degli studenti e del test di valutazione delle attitudini dei propri figli per i genitori; * Discussioni e lezioni partecipate volte ad una scelta consapevole del proprio futuro; * Compilazione e consegna del Consiglio orientativo da parte dei Consigli di Classe. * Assistenza per l’iscrizione telematica alle scuole secondarie di 2°.   Risorse umane: un docente della scuola secondaria per coordinare le attività con gli istituti di 2°grado, i docenti dei CdC delle classi terze. |

* **CONTINUITA’**

|  |
| --- |
| La continuità tra gli ordini di scuola è un’esigenza imprescindibile per la maturazione dell’alunno/a in età scolare. Inoltre la continuità tra la scuola primaria la scuola secondaria è un segmento formativo di notevole importanza, ponte di raccordo improntato alla reciproca conoscenza, al coordinamento corresponsabile delle linee guida educative e didattiche, allo scambio di informazioni sugli alunni, al confronto e al raccordo dei curricoli e delle rispettive programmazioni.  La continuità tra primaria e secondaria merita un’attenzione particolare in quanto l’alunno/a si ritrova ad affrontare una fase di passaggio evolutivo critico, con le problematiche pre-adolescenziali e della crescita ma anche con le difficoltà legate al contesto della scuola secondaria (organizzazione, obiettivi, traguardi sempre più complessi).  Partendo da tali premesse, il Progetto continuità si pone i seguenti obiettivi formativi:   * Creazione di una “continuità” nello sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); * evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo si che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale); * Verifica delle competenze di base in ingresso ed elaborazione di un percorso integrato tra Scuola Primaria e la Scuola Secondaria del nostro Istituto.   Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle quinte della scuola primaria e delle prime della scuola secondaria e si articola nei seguenti momenti con i seguenti tempi:   * Coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici (mese marzo); * Individuazione di prove di verifica e test comuni agli anni ponte (quinta Primaria e prima Secondaria I grado) finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole (mese marzo); * Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni (mese giugno); * Somministrazione test sui pre-requisiti per le classi quinte (mese aprile); * Organizzazione Openday (mese gennaio); * Formazione classi prime della scuola secondaria (mese giugno); * Accoglienza degli alunni delle classi prime (settembre); * Somministrazione test d’ingresso per gli alunni delle classi prime dell’a.s. 2016/2017 (mese settembre).   Per rendere efficace il progetto si richiede la formazione di una commissione di cui dovranno far parte insegnanti di tutti i plessi dell’Istituto. Inoltre sono coinvolti nelle attività tutti i docenti dei team delle classi quinte (scuola primaria) e dei consigli di classe delle prime (scuola secondaria).  Risorse umane: 1 docente scuola secondaria plesso Mazzolari, 1 docente scuola secondaria plesso Prampolini, 1 docente scuola primaria plesso Ciriello, 1 docente scuola primaria plesso Martelli, 1 docente scuola primaria plesso Prampolini. |